

## **Safeladder®**

Nota informativa del fabbricante di Utilizzo e di Manutenzione

# Indice.

1. <b>Introduzione</b>	pagina 3	8. <b>Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM)</b>	pagina 13
1.1 Dal progettista all'utilizzatore			
2. <b>Avvertenze importanti</b>	pagina 4	9. <b>Garanzie</b>	pagina 14
3. <b>Informazioni tecniche</b>	pagina 5	9.1 Durata	
3.1 Descrizione prodotto		9.2 Esclusione	
3.2 Schema funzionale		9.3 Limitazioni	
3.3 Elementi tipo		9.4 Responsabilità	
3.4 Elementi aggiuntivi		9.5 Rinnovo	
4. <b>Operatori e loro dotazione</b>	pagina 7	9.6 Verifica e manutenzione	
4.1 Utilizzatori		9.7 Foro competente	
4.2 Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)		10. <b>Riferimenti</b>	pagina 16
5. <b>Operazioni preliminari all'utilizzo/ manutenzione</b>	pagina 9	10.1 Manuali	
5.1 Da parte del proprietario		10.2 Normative	
5.2 Da parte dell'utilizzatore/manutentore		10.2.1 Norme tecniche	
6. <b>Utilizzo</b>	pagina 11	10.2.2 Normative nazionali	
6.1 Arrivo in prossimità dell'accesso		10.2.3 Normative locali	
6.2 Operazioni di controllo		10.3 Siti Internet	
6.3 Utilizzo del dispositivo anticaduta		11. <b>Riferimenti</b>	pagina 17
6.4 Muoversi lungo il sistema		10.1 Produttore	
6.5 Chiusura dell'intervento		10.2 Distributore	
7. <b>Manutenzione</b>	pagina 12		
7.1 Manutenzione annuale			
7.2 Manutenzione della navetta			

# 1. Introduzione.

Nei lavori svolti in luoghi esposti al pericolo di caduta dall'alto, vanno installate misure preventive e protettive al fine di consentire all'operatore che deve eseguire le operazioni di manutenzione di muoversi agevolmente lungo l'area di lavoro.

Questi dispositivi di protezione, oltre ad essere sicuri, devono essere ergonomici, cioè di "comodo" utilizzo per l'operatore e devono essere previsti nell'Elaborato Tecnico della Copertura (ETC) che viene redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), in accordo col progettista, ed è parte integrante sia del progetto sia del fascicolo tecnico dell'opera. L'ETC è quindi composto da diversi documenti, spettanti a differenti soggetti, in particolare:

- **Coordinatore/tecnico:** elaborati grafici con evidenziati i percorsi e gli accessi alla copertura, relazione tecnica con le soluzioni progettuali adottate, relazione di calcolo per supporti e fissaggi alla struttura.
- **Produttore:** certificazione del prodotto, Nota Informativa del Produttore - Installazione, utilizzo e manutenzione.
- **Installatore:** dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

## Dal progettista all'utilizzatore 1.1

Nel rispetto dei punti indicati in precedenza, gli obiettivi di **Somain Italia** sono quelli di creare un filo diretto tra il progettista del sistema e l'utilizzatore finale, passando dal produttore e dall'installatore, mediante:

- Lo studio della linea tramite un software con un'interfaccia grafica di immediata comprensione e la restituzione degli elementi costituenti il sistema (in alternativa alla consulenza del nostro ufficio tecnico).
- Fornitura degli elementi previsti per l'intero sistema direttamente da **Somain Italia** o dalla catena di Partner e rivenditori autorizzati.
- Installazione con facili procedure secondo la Nota Informativa del Produttore ad opera di installatori formati da Somain Italia (oggetto del presente documento).
- Fornitura delle informazioni necessarie al corretto utilizzo e manutenzione contenute nella Nota Informativa.

## 2. Avvertenze importanti.

Prima dell'utilizzo del sistema leggere la Nota

Informativa del Fabbricante – Utilizzo e Manutenzione

- Ogni utilizzatore deve essere formato ed informato sui rischi e deve aver eseguito l'addestramento sui DPI di 3<sup>a</sup> categoria
- L'utilizzatore deve trovarsi in condizioni psicofisiche ottimali durante tutta la durata del lavoro.
- L'operatore deve essere formato ed informato sulle procedure d'emergenza, recupero ed evacuazione della zona di lavoro in cui opera.
- E' fatto divieto di operare modifiche e/o aggiunte all'equipaggiamento/sistema senza il consenso del costruttore/distributore
- L'equipaggiamento non deve essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopi differenti da quelli previsti.
- Prima di utilizzare il sistema, verificare, per quanto possibile, il buono stato di tutto l'equipaggiamento
- Per la sicurezza è essenziale che l'uso dell'equipaggiamento sia sospeso immediatamente nel caso in cui sorgano dubbi sulle sue condizioni di uso sicuro oppure sia stato utilizzato per arrestare una caduta. In entrambi i casi, prima di riprenderne l'utilizzo, è necessaria una conferma scritta da parte di una persona competente che attesti come accettabile il riutilizzo del sistema.
- Verificare la resistenza del fissaggio di supporti.

Nel caso di fissaggio con barre filettate la prova di estrazione deve fornire una resistenza minima di 5kN. Consultare il manuale del palmare Somain Italia art. PALM circa le prove SVAN.

- Per la sicurezza è essenziale che il dispositivo di ancoraggio sia sempre posizionato e che il lavoro sia eseguito in modo tale da ridurre al minimo sia il rischio di caduta sia la distanza potenziale di caduta.
- Per la sicurezza è essenziale verificare che lo spazio libero richiesto al di sotto dell'utilizzatore (tirante d'aria) in corrispondenza della postazione di lavoro prima di ogni occasione di utilizzo sia tale da non premettere la collisione con il pavimento o altri ostacoli.
- Si fa obbligo di utilizzo di imbracatura conforme alla norma EN 361, connettori conformi alla EN 362 e cordini anticaduta conformi alla EN 354.
- E' obbligatoria la revisione periodica del sistema. Verificare l'evidenza della manutenzione presso chi detiene il Fascicolo Tecnico.

## 3. Informazioni tecniche.

### Descrizione prodotto

#### 3.1

La scala **Safeladder®** è conforme alla norma EN 353-1 che tratta dei dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio rigida.

È un sistema di protezione contro le cadute dall'alto a rotaia rigida integrata nei montanti della scala: è costituito interamente in alluminio e si utilizza per applicazioni di tipo verticale fissandola in modo permanente alla struttura portante dell'edificio.

La struttura ricettiva di questi sistemi deve essere in grado di sopportare i carichi derivanti dall'applicazione del sistema e tale resistenza deve essere garantita in fase progettuale o con verifiche direttamente sul posto.

Questo tipo di sistema è certificato per l'utilizzo simultaneo da parte di 2 operatori distanti almeno 3 m e dotati di apposita navetta che, tramite rotelle, scorre sulla rotaia laterale. L'operatore collega, tramite un connettore (EN 362), la propria imbracatura (EN 361) all'assorbitore d'energia (EN 355) integrato al cordino (EN 354) montato sulla navetta. Per aumentare l'ergonomia del sistema, è bene prevedere

un pianerottolo o gradini di riposo ogni 15m.

L'utilizzatore deve trovarsi in condizioni psicofisiche ottimali per tutta la durata del lavoro.

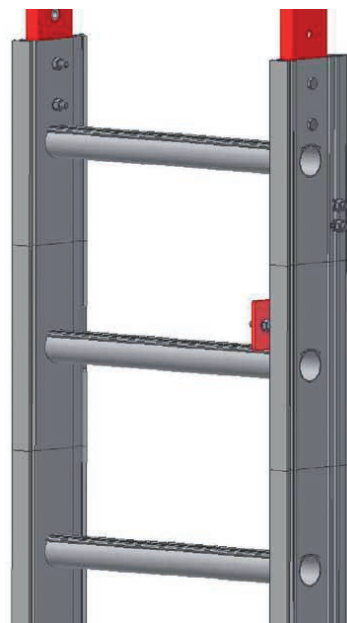
Prima dell'utilizzo verificare la presenza, nella sede dove è ubicato il sistema di piani op procedure di recupero e salvataggio da attuarsi in caso di bisogno.

La scala è stata testata con prove sia statiche sia dinamiche dall'Ente Certificatore Apave, abilitato secondo normativa EN 364 e gli elementi utilizzati di volta in volta sono conformi a quelli testati.

Segue una descrizione dettagliata del sistema.

## Schema funzionale

3.2



## Elementi tipo

3.3

- navetta verticale art. RHF014;
- sezione iniziale art. SAL001 (dotata di giunzioni su entrambi i lati);
- sezione aggiuntiva art. SAL004;
- staffe di fissaggio art. SAL007;
- piedini snodati art. SAL013;
- sbarco per accesso in copertura art. SAL009;
- fermo per scala art. SAL006;
- tappo destro e sinistro per sommità;
- porta antintrusione art. SAL012;
- carello obbligatorio art. CA00;
- piombino identificatore art. C35;
- giunzione art. SAL025.

## Elementi aggiuntivi

3.4

- gradini di riposo art. SAL010;
- sezione telescopica art. SAL011;
- sezione pieghevole art. SAL023;
- coppia di ganci per sospensione scala art. SAL019;
- barra di supporto scala art. SAL030;
- tappi per base art. SAL024;
- gabbia art. SAL027;
- carello di traslazione art. MHS024;
- ruote guida per carello di traslazione art. MHS029.

## 4. Operatori e loro dotazione.

### Utilizzatori

4.1

La scala **Safeladder®** è certificata per l'utilizzo simultaneo da parte di 2 operatori posti ad una distanza di almeno 3 m.

Il sistema necessita dell'utilizzo di appositi DPI di 3ª categoria, per cui è necessaria specifica formazione secondo quanto previsto dal D. lgs. 81/2008 - Testo unico in materia di Sicurezza.

### Dispositivi di protezione individuale (DPI)

4.2

L'utilizzo di questo sistema è consentito esclusivamente all'operatore munito di appositi Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

Si ricorda che la manutenzione dei DPI è stabilita dal produttore nella frequenza e modalità indicate nella Nota informativa del fabbricante di utilizzo, previa compilazione di una scheda con indicate la data di messa in servizio, la data delle successive manutenzioni, la data di scadenza.

**Leggere attentamente il Manuale di Utilizzo dei DPI in dotazione. La scelta dei DPI che meglio si adattano alle esigenze di lavoro è da valutare in ogni singolo caso e, nel caso di lavori in quota, la minima dotazione è:**

### Navetta verticale art. RHF014

**La navetta verticale scorre lungo il binario tramite rotelle e consente l'aggancio dell'operatore tramite il gancio ad anello. L'inserimento avviene da un lato del sistema prima di posizionare il fermo. Il dispositivo è l'elemento fondamentale per l'utilizzo del sistema a rotaia e si arresta in caso di intervento.**

- 4 rotelle che permettono lo spostamento dell'operatore;
- anello per aggancio operatore.



## Imbracatura:

- conforme alla norma EN 361;
- completa di cosciali e bretelle regolabili;
- attacco dorsale e/o sternale anticaduta.

### Meglio se integrata con:

- cosciali imbottiti;
- attacco anticaduta sia dorsale sia sternale;
- cintura lombare con attacchi di posizionamento conforme alla EN 358;
- attacco centrale conforme alla EN 813.



## Connettori:

**Il connettore è l'elemento fondamentale per realizzare le connessioni tra imbracatura e cordino o dissipatore oppure tra gli stessi e la linea vita e devono avere le seguenti specifiche:**

- conforme alla norma EN 362;
- dotato di doppio movimento volontario (chiusura a vite, girevole automatica o doppio sistema di apertura).





# 5. Operazioni preliminari all'utilizzo/manutenzione.

## Da parte del proprietario

5.1

Il proprietario dell'immobile su cui è montata la scala **Safeladder®** è il primo responsabile di tutte le operazioni che si svolgono nella sua proprietà e che comportano l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza.

È autorizzato quindi a concedere l'accesso a questo tipo di sistema solo a operatori che ritiene adatti, nel rispetto di alcune prescrizioni:

**Il Fascicolo Tecnico deve essere conservato in buono stato e deve indicare:**

- **nome e numero sistema:** ogni sistema ha un suo numero identificativo da cui è possibile risalire alla composizione e ai dati indicati nei punti successivi;
- **costruttore:** nome e dati dall'azienda costruttrice;
- **distributore:** nome e dati dall'azienda distributrice (**Somain Italia**);
- **rivenditore:** nome e dati dall'azienda rivenditrice;
- **installatore:** nome e dati dall'azienda installatrice affiliata al rivenditore autorizzato che firma la corretta posa secondo un progetto e come dalla Nota Informativa del Fabbricante - Montaggio;
- **progetto del sistema:** disegni quotati del sistema rispetto alla struttura su cui è montato a timbro e firma di tecnico abilitato dal quale si evincono i punti di accesso e la posizione della scala **Safeladder®**;
- dichiarazione di conformità **degli elementi costituenti il particolare sistema** (certificazione del sistema e non di ogni singolo elemento adattato all'uso in questione);
- mettere a disposizione di qualsiasi utilizzatore il Fascicolo Tecnico completo;
- mettere a disposizione dell'operatore la presente Nota Informativa del Fabbricante - Utilizzo e Manutenzione, dal quale si evince la data di messa in funzione del sistema, i successivi utilizzi e le successive ispezioni o manutenzioni obbligatorie mediante la compilazione della Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM);
- mettere a disposizione dell'operatore la navetta di scorrimento, qualora questo ne sia sprovvisto, in quanto costituisce elemento fondamentale per l'utilizzo del sistema;
- controllare l'idoneità dell'utilizzatore che deve aver effettuato appositi corsi di addestramento per dispositivi di protezione individuali anticaduta di III categoria.

**Qualora il proprietario non si attenga, anche parzialmente, agli adempimenti indicati al presente punto, oltre a perdere la garanzia sul sistema, mette a rischio la sicurezza di altre persone.**

**Se il proprietario, invece, non ottiene dall'operatore l'idoneità all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali di III categoria, deve proibire l'utilizzo del sistema.**

## Da parte dell'utilizzatore 5.2

L'utilizzatore che si appresta ad intervenire in un luogo dove è montata la scala **Safeladder®** deve obbligatoriamente essere addestrato all'utilizzo di questo tipo di sistema e deve effettuare le seguenti operazioni preliminari:

- richiedere al proprietario la presente Nota Informativa del Fabbricante - Utilizzo e Manutenzione, dal quale si evince la data di messa in funzione del sistema, i successivi utilizzi e le successive ispezioni o manutenzioni obbligatorie mediante la compilazione della Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM);
- richiedere al proprietario la certificazione del sistema composta dagli elementi indicati al punto precedente e, in particolare, prendere atto del progetto con l'indicazione del punto di accesso;
- richiedere al proprietario la navetta di scorrimento, qualora questo ne sia sprovvisto, in quanto costituisce elemento fondamentale per l'utilizzo del sistema;
- dimostrare al proprietario l'abilitazione all'uso del sistema ed essere dotato dei DPI necessari, tenuti in condizioni ottimali, per utilizzare questo sistema facendo attenzione ad eventuali prescrizioni riportate nel progetto.

**Qualora l'operatore non disponga di tutti gli elementi, indicati al presente punto, deve rifiutare l'utilizzo del sistema per qualsiasi operazione.**

# 6. Utilizzo.

## Arrivo in prossimità dell'accesso 6.1

### La prima fase di utilizzo è la seguente:

- raggiungere il punto di accesso come indicato dal progetto allegato alla certificazione con i DPI indicati nello stesso o in mancanza con i DPI minimi richiesti per i lavori in quota;
- presa visione del cartello identificativo del sistema, posizionato in prossimità di ogni accesso, nel quale sono elencati: tipo di linea, numero di serie, numero massimo di operatori che possono utilizzare la linea vita in contemporanea su ogni singola tratta, tirante d'aria, data entrata in servizio della linea vita, l'obbligo di indossare un dispositivo di protezione individuale (DPI) di 3° categoria, il nome del costruttore, il nome del rivenditore, il nome dell'installatore. Tutti questi elementi devono ovviamente corrispondere a quelli già visti nel Fascicolo Tecnico.

## Operazioni di controllo 6.2

### Appena arrivati in prossimità dell'accesso procedere, per quanto possibile, come segue:

- ad un esame visivo dell'integrità dei componenti del sistema e in particolare osservare che non siano presenti dei punti di ruggine sugli elementi e che i fissaggi siano tutti presenti;
- ad una verifica che il sistema non sia stato manomesso.

In caso di dubbio, chiedere un controllo alla società che ha realizzato il montaggio o a una persona del servizio di manutenzione, abilitata e competente per tale tipo di intervento.

## Utilizzo del dispositivo anticaduta 6.3

**Sul lato desto della scala, ad una altezza 90 cm da terra nella sezione iniziale, è presente una scanalatura che consente l'installazione del dispositivo anticaduta e utilizzarlo nel modo corretto come segue:**

- maneggiare il dispositivo con la freccia presente sulla carcassa verso l'alto;
- posizionare le rotelle esterne a contatto con il binario integrato nel montante della scala;
- ruotare il dispositivo in modo da far aderire al binario anche le rotelle e accompagnarlo verso l'alto in modo da scavalcare l'angolare fissato sopra la scanalatura che indica il corretto verso di montaggio del dispositivo;
- far scorrere l'anticaduta sulla scala assicurandosi che scorra liberamente;
- tirarlo verso il basso verificandone il bloccaggio immediato;
- assicurarsi dell'integrità del cordino con assorbitore d'energia collegato al dispositivo (non utilizzarne uno diverso);
- solamente dopo aver eseguito scrupolosamente le operazioni precedenti agganciare il connettore all'attacco anticaduta sternale dell'imbracatura.

## Muoversi lungo il sistema 6.4

### Al raggiungimento del sistema si procede:

- rimanendo ancorati al cordino integrato nella navetta, muoversi lungo il sistema con cautela, fino a raggiungere il punto desiderato o lo sbarco in copertura;
- accertarsi che la navetta segua il movimento dell'operatore facendo attenzione a eventuali ostacoli presenti che potrebbero impedire la regolare caduta e creare problemi all'operatore o danneggiare i DPI.

## Chiusura dell'intervento 6.5

### Quando l'intervento è terminato:

- non lasciare sul sistema alcun detrito;
- verificare l'integrità della scala;
- compilare l'apposita Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM).

**N.B.: In caso di danneggiamento o di stress subito dalla scala, avvisare prontamente il responsabile del sistema o il proprietario, che provvederà a far intervenire l'installatore del sistema, oppure direttamente Somain Italia.**

## 7. Manutenzione.

Il sistema **Safeladder®** è costituito interamente da elementi in acciaio inox e alluminio, e come dichiarato dal produttore, necessita di manutenzione annuale. Per gli interventi di manutenzione è necessario attenersi alle procedure indicate in precedenza nella sezione Utilizzo.

La manutenzione è comunque obbligatoria in caso di intervento del sistema e alla scadenza dei 10 anni di garanzia per ottenerne il rinnovo.

La manutenzione serve per verificare la presenza di eventuali anomalie del sistema e deve essere effettuata da persona a conoscenza delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante, applicabili ai componenti del sistema. L'operatore deve essere in grado di identificare e valutare l'entità di tali difetti e avviare l'azione correttiva da intraprendere. In caso di dubbi contattare

**Somain Italia** che provvederà con un proprio tecnico a risolvere i problemi riscontrati.

Al termine di qualsiasi intervento di manutenzione il controllore deve compilare, e sottoscrivere, la Scheda di Intervento (SI) e consegnarla al proprietario del sistema. È necessario compilare inoltre la Scheda di Utilizzo e Manutenzione (SUM), riportata successivamente, per tenere traccia di tutti gli interventi effettuati sul sistema.

### Manutenzione annuale 7.1

**Il sistema Safeladder deve essere controllato da una persona competente, almeno una volta l'anno e, comunque, dopo che l'attrezzatura abbia fermato una caduta.**

- **Controllare la leggibilità delle marcature e dei simboli incisi sulla navetta.**
- **Controllare l'eventuale presenza di corrosione o incrostazioni nei componenti del sistema. In caso di incrostazioni superficiali provare a rimuoverle con l'aiuto di una spazzola. In caso di incrostazioni profonde, contattare Somain Italia spa.**
- **Verificare che il sistema non presenti deformazioni anomale, crepe, fratture incisioni o parti taglienti. In caso contattare Somain Italia spa.**

- **Verificare il corretto serraggio delle viti e dei dadi di fissaggio tra i componenti della scala (M8 a 20Nm).**

### Manutenzione della navetta 7.2

Verificare la data di ultima manutenzione della navetta, riportata nella scheda SUM (allegata alla Nota informativa del fabbricante di utilizzo e manutenzione del sistema). La navetta è un DPI, come tale è soggetta a specifica manutenzione annuale, qualora la revisione fosse antecedente ad un anno, procedere come riportato nei punti seguenti.

- Navetta e rotaia devono essere puliti con prodotti detergenti specifici per alluminio e acciaio inox. Rimuovere qualunque sedimento o deposito che possa ostacolare il movimento della navetta sulla rotaia.
- I rulli della navetta debbono essere lubrificati con olio lubrificante spray almeno una volta all'anno.
- Lubrificare i lati del perno di bloccaggio e controllare il bloccaggio del perno tramite prova diretta della navetta. Il carrello deve bloccarsi automaticamente sulla guida sotto l'azione della molla.
- Il cordino e l'assorbitore di energia possono essere puliti con acqua e sapone neutro, avendo cura di farli asciugare non esposti al sole.
- Verificare il corretto funzionamento dei finecorsa installati sul montante verticale della scala.

La sicurezza dell'utilizzatore è legata alla corretta manutenzione delle attrezzature e dispositivi.

Qualunque aggiunta o modifica relativa ai sistemi o attrezzature, deve essere preventivamente autorizzata da Somain Italia spa.



## 9. Garanzie.

### Durata

9.1

È accordata una garanzia decennale su tutti i componenti dei sistemi **Safeladder®**.

### Esclusione

9.2

#### La garanzia sarà accordata solamente se:

- tutti gli elementi che compongono la scala **Safeladder®** sono stati forniti da **Somain Italia**;
- il materiale fornito è stato interamente pagato;
- il materiale è stato posato e utilizzato in conformità alle istruzioni di montaggio e alle istruzioni tecniche di **Somain Italia**;
- i nostri prodotti sono stati posati da installatori competenti riconosciuti da **Somain Italia**.

#### La garanzia non sarà accordata nel caso in cui:

- i prodotti siano in acciaio galvanizzato o zincato;
- i prodotti di sicurezza comprendano pezzi o accessori di provenienza esterna: in questo caso la garanzia accordata sarà quella del fornitore di suddetti pezzi.

#### La garanzia è esclusa quando il vizio risulta causato:

- da un intervento o una modifica effettuati al sistema originale senza autorizzazione scritta del costruttore/distributore;
- da un'utilizzazione anomala e non conforme alla destinazione dell'attrezzatura;
- da un'installazione difettosa non conforme ai disegni o alle regole dell'arte;
- dalla mancata comunicazione da parte del cliente di speciali condizioni (inquinamento, temperatura, numero di utenti, ecc.) di utilizzo dell'attrezzatura;
- dalla sottostima della resistenza del supporto che genera la distruzione o la non conformità delle nostre attrezzature;
- dall'aggiunta ai nostri sistemi di pezzi prodotti dall'acquirente o di altra provenienza rispetto a Somain Italia. Tutte le nostre linee vita devono essere di provenienza Somain Italia, o fabbricate con consenso di Somain Italia, sulla base dei progetti da loro testati;
- da un evento di forza maggiore o qualsiasi evento al di fuori del controllo del venditore come guerre, fulmini, ecc.

### Limitazioni

9.3

In tutti i casi la nostra garanzia si limita alla sostituzione o alla riparazione degli elementi o delle attrezzature riconosciute formalmente difettose dal nostro servizio tecnico.

Se la riparazione è affidata a terzi, essa potrà essere effettuata solamente previa accettazione da parte di Somain Italia del preventivo di riparazione.

Tutte le restituzioni di attrezzature dovranno avvenire con il consenso di Somain Italia. La garanzia si applica solamente agli elementi resi e non comprende perciò le spese di rimozione e re-installazione dell'attrezzatura nel gruppo in cui è integrata.

La riparazione, la sostituzione o la modifica dei pezzi o delle attrezzature durante il periodo di garanzia può determinare l'estensione della garanzia stessa.

## Responsabilità

9.4

Fallprotec sarà responsabile, alle condizioni del diritto comune, relativamente ai danni materiali cagionati dalla sua attrezzatura o dal suo personale.

Le riparazioni dei danni materiali imputabili al venditore sono espressamente limitate a una somma che non eccederà il valore dell'attrezzatura coinvolta, oggetto dell'ordine.

Per espressa convenzione, il venditore e il cliente rinunciano reciprocamente a richiedere la riparazione dei danni indiretti e immateriali di qualsiasi natura, quali perdite d'esercizio, mancato guadagno, spese di ritardo, sollecito, rimozione e reinstallazione dell'attrezzatura, perdita di contratti futuri, ecc.

## Rinnovo

9.5

La garanzia di 10 anni potrà essere estesa su richiesta del cliente dopo sopralluogo tecnico, effettuato a titolo oneroso, sulle attrezzature installate.

## Verifica e manutenzione

8.6

Per quanto possibile, prima di ogni impiego procedere a un esame visivo dei componenti del sistema.

In caso di dubbio, chiedere un controllo alla società installatrice, a un ente di controllo o a una persona addetta

alla manutenzione, abilitata e competente per tale tipo di intervento.

La scala **Safeladder**<sup>®</sup> necessita di manutenzione annuale da parte di una persona abilitata e competente. Qualora lo si ritenga necessario, esiste la possibilità di far effettuare tale ispezione da parte di una nostra persona abilitata e competente per tale tipo di intervento.

Le stesse procedure vanno rispettate nel caso in cui il sistema abbia arrestato una caduta.

## Foro competente

8.7

La legge applicabile è quella italiana e il Foro competente è quello di Bergamo (Italia) e avrà giurisdizione esclusiva su eventuali controversie derivanti da, o comunque connesse, con i prodotti oggetto della presente Nota informativa del fabbricante.

# 10. Riferimenti.

## Note Informative del Fabbricante 10.1

Nota Informativa del Fabbricante di Montaggio

## Normative 10.2

### Norme tecniche 10.2.1

#### EN 341:1993 Dispositivi di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto

Dispositivi di discesa

#### EN 341:1992 Dispositivi di discesa

Dispositivi di discesa (recepimento della norma europea EN 341:1992)

#### EN 353-1:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta tipo guidato comprendenti linea di ancoraggio rigida

#### EN 353-2:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta tipo guidato comprendenti linea di ancoraggio flessibile

#### EN 354:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Cordini

#### EN 355:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Assorbitori di energia

#### EN 360:2002: DPI contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta di tipo retrattile

#### EN 361:2002 DPI contro le cadute dall'alto

Imbracature per il corpo

#### EN 362:2004 DPI contro le cadute dall'alto

Connettori

#### EN 363:2008 DPI contro le cadute dall'alto

Sistemi individuali per la protezione contro le cadute

## Normative nazionali 10.2.2

### D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni

Testo unico in materia di Sicurezza

## Normative locali 10.2.3

### Circ. 4/SAN/2004 della Regione Lombardia

Aggiornamento del Titolo III del Regolamento Locale d'Igiene, recepimento dell'integrazione al Titolo III del R.L.I. redatto dall'ASL di Bergamo

### D.P.G.R. n.62 del 23.11.2005 della Regione Toscana

Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16 della L.R. n.1 del 03.01.2005 relativa alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza

### D.P.P. n. 7-114/Leg. del 25.02.2008 della Provincia di Trento

Regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture

### D.G.R. n. 2774 del 22.09.2009 della Regione Veneto

Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza

### L.R. n. 5 del 15.02.2010 della Regione Liguria

Norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili

## Siti internet 10.3

### www.fallprotec.com

Sito ufficiale della Casa produttrice

### www.somainitalia.it

Distributrice esclusiva per l'Italia

### www.uni.com

Sito nazionale italiano di unificazione



# 11. Produttore e Distributore.

## **Produttore**

**11.1**

Fallprotec  
43-45 ZA Op Zaemer  
L-4959 Bascharage - Lussemburgo

## **Distributore**

**11.2**

Somain Italia S.p.A.  
via Donizetti, 109/111  
24030 - Brembate di Sopra - Bg



**Cornali Group** s.p.a.

Somain Italia S.p.a.

Via Donizetti, 109/111  
24030 Brembate di Sopra  
Bergamo - Italy

T. 035 620380 / F. 035 6220438  
info@somainitalia.it



somainitalia.it

**Somain**, sicuri per natura